



Originale

# CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.11

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2014-2015-2016.**

L'anno **duemilaquattordici** addì tre del mese di febbraio alle ore ventuno e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO Claudio - Sindaco	Sì
2. DOGLIANI Rosaria - Vicesindaco	Sì
3. BECCARIA Damiano - Assessore	Sì
4. CORRADO Mauro - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BURGIO Dott. Vito il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione” emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO CHE con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO CHE la Legge n. 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione,
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale,
- la approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica,
- la approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l’art. 1 – comma 7 della Legge n. 190/12 che testualmente recita: “A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”;

VISTO, altresì, l'art. 34bis – comma 4 del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella Legge di conversione n. 221 del 17 dicembre 2012, che differisce il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

CONSIDERATO CHE, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge n. 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della Legge n. 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013–2014–2015;

ATTESO CHE le suddette intese non risultano ad oggi essere state ancora definite;

VISTO il Decreto Sindacale n. 15 del 28/12/2012 con il quale è stato individuato il responsabile per la prevenzione della corruzione nel dipendente Rag. Canaparo Valeria, per le motivazioni addotte nell'atto richiamato;

VISTA la proposta di Piano Triennale Anticorruzione 2013–2015 nel quale si manifesta la opportunità di adottare, entro il termine del 31 marzo un Piano anticorruzione a carattere provvisorio e transitorio, in attesa che vengano raggiunte le intese in sede di Conferenza Unificata;

ACCERTATO, quindi, che il Piano è suscettibile di essere integrato, modificato o, addirittura, sostituito secondo gli indirizzi che verranno espressi nelle intese stesse;

VISTO lo schema di Piano Triennale Anticorruzione 2014–2015–2016 a carattere provvisorio e transitorio predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e ritenuto suscettibile di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto comunale in vigore;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 – comma 1– lett. b) del D.L. n. 174/12, convertito in Legge n. 213/12;

OMESSO il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli da parte dei Responsabili dei Servizi, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

CON votazione unanime favorevole, legalmente espressa;

### **DELIBERA**

- 01) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 02) Di approvare il Piano triennale anticorruzione 2014-2016 a carattere provvisorio e transitorio predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione allegato all'originale della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 03) Di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
- 04) Di trasmettere copia del Piano in oggetto ai responsabili ed a ciascun dipendente del Comune.
- 05) Di trasmettere il Piano in parola alla Prefettura di Cuneo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 06) Di precisare che il Piano in questione riveste carattere provvisorio e potrà essere modificato e/o integrato in applicazione degli indirizzi che verranno espressi in sede di Conferenza Unificata.
- 07) Successivamente stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole, delibera di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**AMBROGIO Claudio**

**Il Segretario Comunale**  
**BURGIO Dott. Vito**

**PARERI TECNICI**

(Art.49 Legge 18\08\2000 – 1° comma)

**UFFICIO SEGRETERIA**

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 3/2/2014

Il Responsabile del Servizio  
BURGIO Dott. Vito

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18\08\2000, n.267.

Bene Vagienna, lì \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale